

Alle ore 16.45 il Consigliere Andrea Luciani arriva in aula e prende parte alla seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 21 C. 1 del D. Lgs 50/2016 dispone che le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- che l'art. 21 c. 3 del suddetto D. Lgs cita testualmente che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

PRESO ATTO che l'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, stabilisce che, fino all'emanazione del predetto decreto, si applicano le modalità utilizzate per la predisposizione dei precedenti atti di programmazione;

VISTO quindi il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014, tuttora in vigore, che definisce le procedure e gli schemi tipo per la redazione del programma triennale delle opere pubbliche;

DATO ATTO che, così come richiamato dal D.M. del 24 ottobre 2014, prima di procedere all'approvazione dello schema del Programma triennale per il periodo 2017/2019 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2017 di questo ente, bisogna procedere alla pubblicazione per 60 giorni nella sede dell'amministrazione, prima della data di approvazione che dovrà avvenire contestualmente al Bilancio di previsione costituendone allegato;

PRESO ATTO che con deliberazione di G.C. n. 165 del 06.10.2016 è stato adottato il programma triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019 ed Elenco Annuale 2017;

PRESO ATTO che con successiva Deliberazione di G.C. n. 186 del 27.10.2016 si è provveduto:

- ad approvare il progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della palestra della scuola elementare comunale in Via delle Scalette per un importo complessivo di Euro 174.785,72;

- ad inserire i lavori di che trattasi nel programma triennale lavori pubblici 2017-2019 e nell'elenco annuale 2017;

PRESO ATTO che con successiva Deliberazione di G.C. n. 187 del 27,10,2016 si è provveduto:

- ad approvare il progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della palestra degli impianti sportivi in Loc. San Martino Giulio Morichelli per un importo complessivo di Euro 293.157,42;

- ad inserire i lavori di che trattasi nel programma triennale lavori pubblici 2017-2019 e nell'elenco annuale 2017;

DATO ATTO che lo schema del programma triennale 2017/2019 e dell'elenco annuale 2017, sono allegati al presente atto deliberativo e di esso costituiscono parti integranti e sostanziali;

ATTESA la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTI i pareri dei Responsabili dei Servizi rimessi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 24.10.2014;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di legge: favorevoli nove (Maciucchi, Galloni, Morichelli, Simeoni, Seguiti, Del Savio, Sforzini, Cianti e Gazzella), contrari 4 (Dominici, Marconi, Luciani e Ledovi)

DELIBERA

- 1) Di approvare quanto espresso nelle premesse del presente atto deliberativo;
- 2) di approvare gli allegati schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2017 che si compone delle schede ministeriali, della relazione del responsabile unico e dell'elenco dei lavori, così come richiesto dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014.

Inoltre, vista l'urgenza di procedere con l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, con votazione separata che riporta il seguente esito: favorevoli nove (Maciucchi, Galloni, Morichelli, Simeoni, Seguiti, Del Savio, Sforzini, Cianti e Gazzella), contrari 4 (Dominici, Marconi, Luciani e Ledovi)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

2017 / 2019

Relazione accompagnatoria al Programma triennale dei lavori pubblici

(a cura del Settore Lavori Pubblici)

Comune di Trevignano Romano
(RM)



Premessa

Con l'avvento della nuova disciplina contabile dettata dal D.Lgs. 118/2011, gli enti si trovano a dover predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici entro il 31 luglio, in ottemperanza al nuovo principio contabile della programmazione, allegato 4/1 del suddetto decreto, per il quale nel Documento Unico di Programmazione che la Giunta presenta al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno deve essere ricompresa anche la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

Il nuovo codice degli appalti, approvato con il D.lgs n. 50/2016, al titolo III, Pianificazione – Programmazione – Progettazione, riporta la normativa di principio e di dettaglio a cui le amministrazioni aggiudicatrici devono attenersi nella fase della programmazione e della redazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Con espressa previsione normativa il nuovo codice degli appalti accentua la pubblicità e la trasparenza della programmazione delle opere imponendo la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ANAC anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome.

Stesso obbligo di pubblicità e trasparenza spetta a tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni.

In tal modo il nuovo codice amplia quanto già previsto in materia di trasparenza dal D. Lgs. 33/2013: in particolare, tra le innovazioni si prevede la pubblicazione di tutti gli atti intercorsi tra enti nell'ambito del settore pubblico, dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione, la pubblicazione degli atti sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma tecnologica istituita presso l'ANAC.

Il ruolo rafforzato che il nuovo codice dei contratti e delle concessioni attribuisce alla partecipazione e alla trasparenza impone un processo di pianificazione e programmazione che non sia patrimonio esclusivo di volta in volta del dirigente tecnico o di quello contabile, ma che sia frutto di un'attenta ed unitaria valutazione di tutto il management e che, allo stesso tempo, coinvolga in modo adeguato anche la parte politica (Giunta e Consiglio), migliorandone i tempi ed i modi di costruzione ed anche i soggetti esterni, primi fra tutti gli altri enti locali.

Il modello a cui ci si è riferiti si è caratterizzato per una costruttiva dialettica tra le parti e grazie all'apporto costruttivo dell'Assessore ai Lavori pubblici, il documento finale ha cercato, prendendo spunto dal precedente documento e tenendo conto dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico (proiettato al 31 dicembre), di conciliare tra loro le richieste dei consiglieri, della società civile attraverso le sue associazioni e degli altri Enti locali interessati, con i vincoli tecnici e finanziari evidenziati dall'alta dirigenza (si pensi ai vincoli di bilancio, di indebitamento, a quelli di legge per il completamento di opere già avviate, nonché agli stringenti vincoli di finanza pubblica dettati dal pareggio di bilancio)

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista

dal nuovo D.M. 24 ottobre 2014 che purtroppo, vista la volontà legislativa di uniformare gli schemi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, presenta dei limiti informativi abbastanza evidenti.

Tra questi bisogna segnalare quello introdotto dalla Legge n. 166/2002 (confermato nell'articolo 21 del D. Lgs. n. 50/2016) che ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro ente.

Per sopperire a questa deficienza informativa, oltre che per integrare il contenuto, si è ritenuto opportuno predisporre la seguente relazione.

Nello specifico, la relazione si compone di due parti:

1. una prima conforme e rispettosa delle disposizioni di cui al D.M. 24 ottobre 2014 che costituisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
2. una seconda che definiremo "Programma Triennale degli investimenti", in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 euro che confluiscono nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Inoltre, proprio per integrare la valenza informativa del documento, nella seconda parte della relazione sono state predisposte alcune analisi che, rielaborando i dati richiesti dal legislatore ed, in alcuni casi, integrandoli con ulteriori valori di confronto, possono essere oggetto di approfondimento per una discussione che, avvicinandosi alle nuove logiche di programmazione, possa, contestualmente, concorrere ad un miglioramento del programma, così come previsto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2014.

PARTE I

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

1 MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali e di quelli facoltativi per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2017/2019 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2016 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

A tal fine, si precisa che sono state rispettate le modalità per la predisposizione fissate dal D.M. 24 ottobre 2014, specificando per ciascuna opera il responsabile del procedimento, di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Un'attenta attività di pianificazione e di programmazione non può prescindere da:

- una puntuale e precisa ricognizione generale dei bisogni;
- una ponderata analisi delle risorse disponibili;
- ed una valutazione delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il DUP e il redigendo bilancio di previsione triennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare, si fa presente che nella scheda 3 sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente. Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nel paragrafo seguente, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista.

1.1 L'analisi generale dei bisogni

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Questa analisi, quantunque non trovi più una specifica sintesi nei modelli ministeriali, ha costituito necessariamente il punto di partenza della nostra attività.

1.2 L'analisi delle risorse disponibili

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Al fine di fornire chiarimenti in merito alla capacità di indebitamento dell'ente, si ritiene opportuno sintetizzare il percorso concettuale per giungere ad una quantificazione attendibile di detto valore.

Il problema della determinazione della reale capacità di indebitamento costituisce uno degli aspetti di più complessa quantificazione nell'ente locale a fronte del quale le risposte potrebbero non apparire precise.

A riguardo dovremo inizialmente distinguere:

- la capacità di indebitamento teorica;
- la capacità di indebitamento reale.

La capacità di indebitamento teorica trova la sua definizione nell'art. 204 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che stabilisce: *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

Questo limite massimo costituisce molto spesso solamente un limite teorico, in quanto non tiene conto della struttura del bilancio e della rigidità della spesa.

In generale, il limite reale è di gran lunga inferiore e dipende dalla misura in cui l'ammontare complessivo delle entrate correnti riesce a finanziare tutte le spese correnti, comprese quelle relative ai nuovi mutui o altri prestiti da contrarre.

Volendo approfondire il problema, si deve ricordare che l'indebitamento costituisce una forma di finanziamento degli investimenti destinata a ripercuotersi nei bilanci futuri dell'ente in termini di maggiori spese, sia per interessi sia per rimborsi di capitale.

Proprio per trovare un indice più significativo, la dottrina ha elaborato il **limite reale di indebitamento (capacità di indebitamento reale)**, che può essere calcolato attraverso il seguente percorso logico:

1. Determinazione del volume di spese aggiuntive che i bilanci futuri possono ragionevolmente sopportare senza pregiudicare gli equilibri di parte corrente. In altri termini, bisogna calcolare lo "spazio" che esiste nella futura situazione finanziaria dell'ente per possibili incrementi di spesa dovuti ad interessi e rimborsi di capitale, al netto di eventuali riduzioni future delle medesime spese.
2. Determinazione dell'eventuale incremento all'importo di cui al punto 1) da finanziare con aumenti futuri di specifiche entrate (ad esempio, aumenti di gettito di imposte o tasse). Quest'ultimo caso corrisponde alla volontà politica di aumentare il prelievo tributario o altre entrate per finanziare gli oneri indotti conseguenti la realizzazione di nuove opere pubbliche o nuovi investimenti.
3. L'importo di cui al punto 1), sommato a quello del punto 2), corrisponde ad una ipotetica rata annuale di ammortamento di un unico mutuo per tutti gli investimenti programmati.

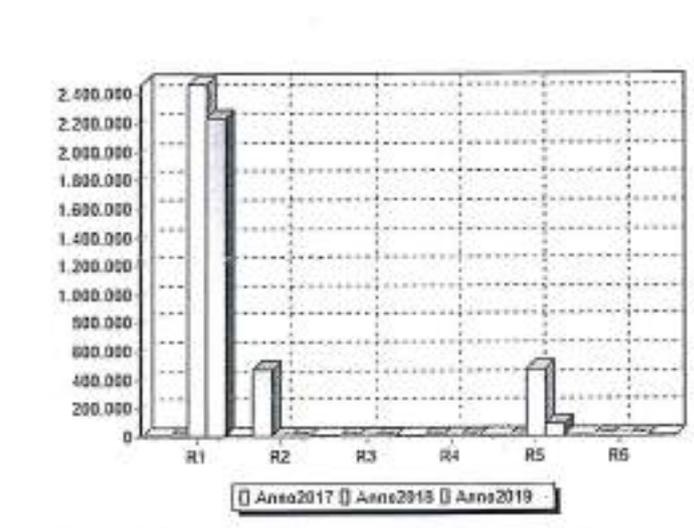
Da quanto detto consegue che la determinazione del limite massimo di indebitamento dell'ente è direttamente correlata con la conseguente riduzione della spesa corrente. Volendo fornire un esempio, si può concludere che per ogni 100.000 euro di risparmi di spesa o di maggiori entrate, si possono contrarre mutui per circa 700.000 euro.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio di previsione necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

Nella tabella e nel grafico sottostante sono riportate, in forma riepilogativa, le somme previste per ciascuna entrata nei tre anni considerati dalla programmazione finanziaria inserita nel prossimo bilancio di previsione.

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	2.467.605,72	2.232.916,90
R2- Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	467.943,14	0,00	0,00
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
R4 - Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7, D.Lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00
R5 - Stanziamento di bilancio	0,00	475.742,74	90.000,00
R6 - Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALI	467.943,14	2.943.348,46	2.322.916,90



Volendo approfondire le singole voci di entrata possiamo notare:

a) Le entrate aventi destinazione vincolata per legge

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte entrata (titolo 4 tipologia 200) del bilancio dell'ente.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2017	2018	2019
Realizzazione piste ciclabili	0,00	0,00	516.456,90
sistemazione strade rurali	0,00	114.776,00	0,00
Restauro conservativo della Chiesa di Santa Caterina	0,00	110.000,00	0,00
Ampliamento parco pubblico in Località Asinelli	0,00	130.000,00	0,00
Completamento centro espositivo in Loc. Asinelli	0,00	275.525,00	100.000,00
Completamento opere di urbanizzazione P.P. Caprocce-Sfasciacarrozze	0,00	226.899,00	250.000,00
Realizzazione di un molo per piccole imbarcazione	0,00	0,00	516.460,00
Riqualificazione urbana di via Roma	0,00	195.000,00	0,00

Abbatimento barriere architettoniche lungolago via Garibaldi	0,00	255.000,00	0,00
Realizzazione Area di Sosta in loc. Rigoscano	0,00	120.180,00	0,00
Lavori di conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00	0,00	580.000,00
Realizzazione pubblica illuminazione su strade urbane (via Monticello-Via della Rocca-Viale Garibaldi)	0,00	247.500,00	0,00
Realizzazione Marciapiede Via San Filippo-Via Sutri	0,00	162.435,00	0,00
Lavori di completamento della strada Via San Pietro	0,00	187.500,00	0,00
Sistemazione viabilità comunale (via C.S. Chiesa, San Filippo, Monticello Rocca.)	0,00	213.650,00	0,00
Riqualificazione Torre dell'Orologio	0,00	78.750,00	0,00
Lavori sistemazione cimitero comunale - lavori di manutenzione della cappella	0,00	18.390,72	0,00
Completamento marciapiedevia di San Filippo -Via Sutri	0,00	0,00	270.000,00
Lavori di realizzazione di un parcheggio in via S.Sebastiano	0,00	132.000,00	0,00

b) Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo

Per la presente voce non risultano essere finanziate opere con codesta modalità.

c) Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati

Per la presente voce non risultano essere finanziate opere con codesta modalità.

d) Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili

Per la presente voce non risultano essere finanziate opere con codesta modalità.

e) Stanziamenti di bilancio

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle opere pubbliche. In particolare ci si riferisce alle entrate che pervengono da proventi di permessi a costruire, dalla trasformazione del diritto di superficie in proprietà, da sanatorie e condoni, nonché dall'applicazione dell'avanzo.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2017	2018	2019
Sistemazione strade rurali	0,00	19.975,00	0,00
Completamento opere di urbanizzazione P.P. Capocroce-Staschia carrozze III* lotto	0,00	23.101,00	0,00
Completamento centro espositivo in Loc. Asinelli	0,00	24.475,00	0,00
Riqualificazione urbana di Via Roma	0,00	65.000,00	0,00
Realizzazione area di Sosta in loc Rigostano	0,00	40.060,00	0,00
Abbatimento barriere architettoniche lungolago via	0,00	85.000,00	0,00

I Lavori Pubblici programmati nel triennio 2017 / 2019

garibaldi			
Realizzazione pubblica illuminazione su strade urbane (Via Monticello-Rocca e Garibaldi)	0,00	82.500,00	0,00
Lavori di completamento della strada via San Pietro	0,00	62.500,00	0,00
Riqualificazione torre dell'Orologio	0,00	26.250,00	0,00
Lavori di sistemazione cimitero comunale-Lavori di manutenzione cappella	0,00	7.881,74	0,00
Completamentomarcia piede Via San Filippo -Via sultri	0,00	0,00	90.000,00
Lavori di realizzazione di un parcheggio in via S. Sebastiano	0,00	44.000,00	0,00

f) Altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi

Per la presente voce non risultano essere finanziate opere con codesta modalità.

1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

A riguardo, occorre ricordare, come indicato nella premessa della presente relazione, che la Legge n. 166 del 2002, meglio conosciuta come Merloni quater, ha modificato l'originario impianto legislativo. In particolare, la novità più importante riguarda l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro. Detto limite è stato riconfermato anche nel D.Lgs. n. 50/2016 ed oggi ribadito anche nel D.M. 24 ottobre 2014.

Per le opere di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro (art. 2, comma 2, D.M. 24/10/2014) si è provveduto a redigere degli studi sintetici, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, nei quali sono state indicate le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie di ciascun intervento, corredate dall'analisi sullo stato di fatto delle eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento, poi, a quelle opere del programma triennale da realizzare nel primo anno di attività e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica redatta ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nei casi in cui ciò non sia stato riscontrato, gli uffici sono stati attivati per la loro predisposizione, entro il termine ultimo di approvazione definitiva da parte del Consiglio del Documento Unico di Programmazione che approva il programma triennale dei lavori pubblici.

Si precisa a riguardo che, come ribadito dal D.M. 24 ottobre 2014 all'articolo 5 comma 1, condizione necessaria per l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è che si sia provveduto all'approvazione almeno dello studio di fattibilità, fermo restando che l'eventuale presenza di un livello di progettazione costituisce uno step ancora più significativo per la veridicità e completezza informativa del documento.

A tal fine, nella tabella che segue si riportano le opere che, alla data di redazione della presente relazione, hanno almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato.
Se ne deduce che per le rimanenti è presente solo lo studio di fattibilità.

Codice interno	Opera	Importo
11	Realizzazione piste ciclabili	516.456,90
13	Sistemazione strade rurali	129.751,00
38	Chiesa S. Caterina	110.000,00
39	Ampliamento parco	130.000,00
40	Complet. Centro espositivo	400.000,00
41	Complet. opere urb. Sfasciacarrozze	500.000,00
42	Molo	516.460,00
47	Riqualficazione via Roma	260.000,00
50	abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	340.000,00
51	area di sosta	160.240,00
53	conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	580.000,00
54	pubblica illuminazione su strade urbane	330.000,00
55	realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri	162.435,00
57	strada via san pietro	250.000,00
58	Viabilità comunale	213.650,00
59	torre dell'orologio	105.000,00
60	cappella cimitero	26.272,46
61	completamento marciapiede via san filippo - via sutri	360.000,00
62	Parcheggio S. Sebastiano	176.000,00
63	LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.785,72
64	Lavori impianti sportivi San Martino	293.157,42

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

In particolare, nel nostro ente si è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
5. progetti esecutivi approvati.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

L'ordine di priorità è stato espresso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 del D.M. 24 ottobre 2014, secondo una scala di priorità su tre livelli.

Infine, con riferimento ai lavori di manutenzione, così come precisato al comma 4 dell'articolo 2 del D.M. 24 ottobre 2014, è stata specificata solo la stima sommaria dei costi.

1.4 I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2017, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2017.

Nell'Elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento;
- l'importo dell'annualità;
- l'importo totale dell'intervento;
- le finalità;
- la conformità urbanistica e la verifica dei vincoli ambientali;
- le priorità;
- lo stato di progettazione;
- i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

• per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "incomplete";

- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'Elenco annuale predisposto dall'ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale.

Si ricorda che, in base alla sopra menzionata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Nella tabella che segue sono riepilogate tutte le opere inserite nella programmazione del primo anno del programma triennale:

Codice interno	Opera (di importo superiore a 100.000,00 euro)	Importo
11	Realizzazione piste ciclabili	0,00
13	Sistemazione strade rurali	0,00
38	Chiesa S. Caterina	0,00
39	Ampliamento parco	0,00
40	Complet. Centro espositivo	0,00
41	Complet. opere urb. Sfasciacarrozze	0,00
42	Molo	0,00
47	Riqualificazione via Roma	0,00
50	abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	0,00
51	area di sosta	0,00
53	conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00

54	pubblica illuminazione su strade urbane	0,00
55	realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri	0,00
57	strada via san pietro	0,00
58	Viabilità comunale	0,00
59	torre dell'orologio	0,00
61	completamento marciapiede via san filippo - via sutri	0,00
62	Parcheeggio S.Sebastiano	0,00
63	LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.785,72
64	Lavori impianti sportivi San Martino	293.157,42

1.5 La programmazione finanziaria dei lavori previsti nell'Elenco annuale: il fondo pluriennale vincolato come strumento di programmazione e rappresentazione delle opere pubbliche

La nuova disciplina contabile, pur non avendo impattato sulla formazione del programma triennale dei lavori pubblici, ha notevolmente rafforzato il ruolo della programmazione nella realizzazione delle opere pubbliche. Il legislatore non solo ha adottato un principio applicato interamente dedicato a tale fase ma ha introdotto un istituto contabile che, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria cosiddetta potenziata, è, tra le altre cose, indice temporale della realizzazione dell'opera pubblica nonché strumento di programmazione e controllo delle modalità e dei tempi di impiego delle risorse, prevalentemente vincolate: il fondo pluriennale vincolato.

Nella definizione del legislatore *"il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".**

Il previgente sistema contabile, che prevedeva la gestione dell'opera pubblica attraverso i residui, rendeva scarsamente intelligibile la tempistica di realizzazione dell'investimento e non lasciava trasparire l'effettivo utilizzo dei mezzi finanziari acquisiti. Per rimediare all'opacità che permeava il sistema di programmazione delle opere pubbliche il legislatore del D.Lgs. 118/2011 ha affidato all'istituto del fondo pluriennale vincolato la funzione di rendere manifesto nei documenti di programmazione finanziaria il periodo di tempo intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego.

*In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.**

* Paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4.1 del D. Lgs. 118/2011).

In questo senso diventa quantomeno auspicabile, se non raccomandabile, dare conto, in questa sede, della movimentazione del fondo pluriennale vincolato in quanto strumento idoneo a rendere evidenti i tempi di realizzazione dell'opera pubblica: l'analisi richiesta agli uffici tecnici si spinge fino ad analizzare per ogni opera il crono programma dei lavori che si manifesta attraverso l'esigibilità degli stati avanzamento lavori (SAL). Come risulta dalle schede allegate, per ogni opera viene proposto il crono programma e quantificati gli impieghi previsti ogni anno sulla base delle risorse acquisite precedentemente.

Sulla base di tale programmazione, la tabella successiva quantifica il fondo pluriennale vincolato da inserire nelle previsioni di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione quale strumento di copertura finanziaria dell'investimento che fornisce, indirettamente, anche i tempi di realizzazione dell'investimento stesso.

Previsione sulla base degli stati avanzamento lavori									
OPERA	importo totale	Entrate da accertare e imputare 2017	Impegni da imputare 2017	FPV in spesa 2017	FPV in entrata 2018	Entrate da accertare e imputare 2018	Impegni da imputare 2018	FPV in spesa 2018	FPV
Realizzazione piste ciclabili	518.456,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sistemazione strade rurali	129.751,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiesa S. Caterina	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento parco	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Complel. Centro espositivo	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Complel. opere urb. Staziocarrozza	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Moto	518.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riquilibrato via Roma	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
abbattimento barriere architettoniche lungolago via gariboldi	340.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
area di sosta	190.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
pubblica illuminazione su strade urbana	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutti	162.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
strada via san pietro	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità comunale	213.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
lame d'asfalto	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
completamento marciapiede via san filippo - via sutti	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggio S. Sebastiano	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.785,72	174.785,72	0,00	174.785,72	174.785,72	0,00	0,00	174.785,72	
Lavori impianti sportivi San Martino	293.157,42	293.157,42	0,00	293.157,42	293.157,42	0,00	0,00	293.157,42	

I Lavori Pubblici programmati nel triennio 2017 / 2019

PARTE II**L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI****2 IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI**

Conclusa l'analisi delle schede previste nel D.M. 24 ottobre 2014, in questa parte della relazione si intende fornire una visione integrale del programma degli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2017/2019.

In esso sono state riportate tutte le spese di investimento che si intendono realizzare nell'esercizio e nei due successivi, prendendo in considerazione non solo le opere previste nel Programma triennale e nell'Elenco annuale di cui al D.M. 24 ottobre 2014, ma anche i lavori di importo inferiore a 100.000,00 euro che in base al disposto legislativo non trovano allocazione nelle schede ministeriali.

La tabella che segue riporta, con riferimento all'anno 2017, l'elenco delle opere di importo inferiore a 100.000,00 euro che integra quello delle opere presenti nelle schede ministeriali ai fini di una più completa percezione dell'intera programmazione prevista.

Codice interno	Opera (di importo inferiore a 100.000,00 euro)	Importo
60	cappella cimitero	0,00

Si precisa che i successivi paragrafi prevedono anche le opere di importo inferiore a 100.000,00 euro riferite agli anni 2018/2019 per la cui lettura analitica si rinvia alle schede di cui all'allegato della presente relazione.

3 ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA

Integrato il programma delle ulteriori opere, la seconda parte della presente relazione è diretta a fornire degli specifici report di indagine che possono essere d'ausilio nell'analisi dei lavori previsti nel documento ministeriale e in quello facoltativo, nel quale sono riportate le opere di importo inferiore o uguale a 100.000,00 euro.

A riguardo, nei paragrafi che seguono, verranno proposte una serie di riaggregazioni dei valori ottenuti seguendo criteri differenti che possono risultare utili a chiunque sia interessato a conoscere le attività di investimento previste nel prossimo triennio.

In particolare presenteremo:

- 1) l'analisi del programma generale, cioè una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento;
- 2) l'analisi per categorie, dove le stesse opere sono riaggregate per categoria di spesa (es. stradali, marittime, ecc.);
- 3) l'analisi per tipologia, in cui vengono proposte secondo la tipologia di intervento (es. nuova costruzione, recupero, ecc.);
- 4) l'analisi per missioni, dove sono riaggregate in base alle missioni ed ai programmi (es. Istruzione e diritto allo studio, Politiche giovanili, sport e tempo libero, ecc.);
- 5) l'analisi per zona, riaggregando le varie opere per zone geografiche o di interesse presenti sul territorio comunale;
- 6) l'analisi per referente, in cui le opere sono riassunte in base al soggetto indicato come referente interno all'ente.

3.1 L'analisi generale del programma

L'analisi del programma generale costituisce una prima forma di rielaborazione degli schemi ministeriali. Si tratta di una rielaborazione dei dati attraverso una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento.

Si tratta di uno strumento utile per una lettura diversa dei dati e certamente ancor più interessante nella discussione politica e nella successiva individuazione di eventuali scelte alternative.

Si rimanda, pertanto, all'allegato A della presente relazione.

3.2 L'analisi per categoria di opere

Una prima valutazione sulla struttura della programmazione annuale proposta può essere ottenuta attraverso la lettura della tabella che segue, la quale riporta gli importi delle schede ministeriali ripartiti secondo le varie categorie di spesa.

Tale tabella permette di dedurre per ciascuna categoria di opera il numero di interventi previsti, l'importo e la percentuale indicata rispetto al totale complessivo della spesa, e consente di trarre adeguati giudizi sull'attenzione posta ai vari settori da parte di questa amministrazione.

CATEGORIA	Codice	IMPORTO 2017/2019	%
Stradali	A0101	2.408.292,90	42,00
Marittime lacuali e fluviali	A0104	518.460,00	9,01
Edilizia sociale e scolastica	A0508	574.785,72	10,02
Altra edilizia pubblica	A0509	131.272,46	2,29
Sport e spettacolo	A0512	873.157,42	15,23
Culto	A0531	110.000,00	1,92
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	A0890	960.000,00	16,74
Altro	E1099	160.240,00	2,79
TOTALE DELLE OPERE PER CATEGORIA		5.734.208,50	100,00

3.3 L'analisi per tipologia di opera

L'analisi successiva, per tipologia d'intervento, favorisce l'approfondimento della precedente classificazione in quanto riaggrega gli stessi dati in funzione della natura tipologica.

Questa lettura appare altrettanto utile in quanto permette di comprendere gli effetti della manovra posta in essere dall'amministrazione sul patrimonio dell'ente.

INTERVENTO	Codice	IMPORTO 2017/2019	%
Nuova costruzione	01	3.101.351,90	54,09
Recupero	03	160.240,00	2,79
Ristrutturazione	04	1.992.943,14	34,76
Restauro	05	110.000,00	1,92
Manutenzione	06	369.673,46	6,45
TOTALE DELLE OPERE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO		5.734.208,50	100,00

3.4 L'analisi dei lavori per missioni di bilancio

L'analisi del programma per missioni di bilancio si ricollega alla precedente analisi per categoria e permette una lettura delle opere presenti nel programma annuale secondo l'articolazione in missioni prevista dal legislatore per il bilancio di previsione con il D.Lgs. n. 118/2011.

MISSIONE DI BILANCIO	Codice	IMPORTO 2017/2019	%
05 - CULTURA E BENI CULTURALI	1	400.000,00	15,61
06 - SPORT E RICREAZIONE	2	130.000,00	5,07
07 - TURISMO	3	516.480,00	20,15
08 - VIABILITA' E TRASPORTI	4	1.406.207,90	54,87
10 - SETTORE SOCIALE	5	110.000,00	4,29
TOTALE DELLE OPERE		2.562.667,90	100,00

Si tratta di una lettura che permette di ricollegare il programma tecnico al documento contabile di bilancio riconducendo ad unità i percorsi di programmazione differenti. Nel nostro ente la riagggregazione determina risultati quali quelli riportati nella tabella sovrastante.

3.5 L'analisi dei lavori per zona geografica

Le opere iscritte nell'Elenco annuale, oltre ad una classificazione per settori e tipologia di intervento, possono essere riclassificate anche secondo criteri di natura geografica.

A riguardo si è ritenuto opportuno ripartire il territorio dell'ente in zone, venendo quindi a proporre una presentazione dei lavori previsti nel triennio 2017/2019, come segue:

ZONE GEOGRAFICHE	Nr.	IMPORTO 2017/2019	%
TOTALE			

3.6 L'analisi del programma per referente

Un'ulteriore presentazione dei dati riferiti al triennio 2017/2019 può essere ottenuta riclassificando le opere per referente, dove con detto termine si intende il soggetto.....

REFERENTE	Nr.	IMPORTO 2017/2019	%
TOTALE			

3.7 L'analisi del programma secondo il criterio 3

CRITERIO 3	Nr.	IMPORTO 2017/2019	%
TOTALE			

3.8 L'analisi del programma secondo il criterio 4

CRITERIO 4	Nr.	IMPORTO 2017/2019	%
TOTALE			

3.9 L'analisi delle singole opere

La parte conclusiva del presente lavoro propone, per ciascuna opera, una scheda analitica che riporta i principali dati richiesti dal legislatore nella costruzione dell'Elenco annuale 2017.

Per ciascun lavoro viene proposto un grafico in grado di isolare le varie fasi caratteristiche di un investimento, realizzando un cronoprogramma dei tempi di realizzazione di ciascuna opera.

Lo strumento grafico proposto ha, infatti, il pregio di permettere anche al non esperto di comprendere i principali aspetti e le difficoltà che si possono incontrare nelle varie fasi, riuscendo ad isolare in modo molto efficace la tempistica realizzativa che ha costituito una delle principali problematiche con cui il legislatore si è dovuto misurare.

Si rinvia, pertanto, all'allegato B della presente relazione.

Indice

	Premessa	2
	PARTE I	4
	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	4
1	MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	4
1.1	L'analisi generale dei bisogni	5
1.2	L'analisi delle risorse disponibili	5
1.3	L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici	9
1.4	I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)	11
1.5	La programmazione finanziaria dei lavori previsti nell'Elenco annuale: il fondo pluriennale vincolato come strumento di programmazione e rappresentazione delle opere pubbliche	13
	PARTE II	15
	L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	15
2	IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	15
3	ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA	16
3.1	L'analisi generale del programma	16
3.2	L'analisi per categoria di opere	17
3.3	L'analisi per tipologia di opera	17
3.4	L'analisi dei lavori per missioni di bilancio	18
3.5	L'analisi dei lavori per zona geografica	18
3.6	L'analisi del programma per referente	18
3.7	L'analisi del programma secondo il criterio 3	19
3.8	L'analisi del programma secondo il criterio 4	19
3.9	L'analisi delle singole opere	19

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Impono Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2017)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2018)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2019)	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	2.449.215,00	2.232.916,90	4.682.131,90
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	467.943,14	0,00	0,00	467.943,14
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Aggravamento di immobili art. 191 D.LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Scanzonamenti di bilancio	0,00	467.861,00	90.000,00	557.861,00
Spese	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	467.943,14	2.917.076,00	2.322.916,90	5.707.936,04

DUP Documento in corso di programmazione

Il responsabile del programma



SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. In. Anziane (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità*	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Coesione strutturale		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.						Com.	Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	SN (5)	Tipologia (6)	Importo
-	-	12	038	0107	ITE43	04	A0512	1	293.157,42	0,00	0,00	293.157,42	N		0,00	
	A0512E14-1040001															
	A0509E14-1040002	12	038	0107	ITE43	04	A0508	1	174.785,72	0,00	0,00	174.785,72	N		0,00	
	A0101C05-5010003	12	038	0107	ITE43	01	A0101	1	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	N		0,00	
	A0690C02-1010004	12	038	0107	ITE43	01	A0690	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N		0,00	
	E1099C05-6030005	12	038	0107	ITE43	03	E1099	1	0,00	160.240,00	0,00	160.240,00	N		0,00	
	A0508E13-2010006	12	038	0107	ITE43	01	A0508	1	0,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	N		0,00	
	A0690E04-5010007	12	038	0107	ITE43	01	A0690	1	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	N		0,00	
	A0101C05-6010008	12	038	0107	ITE43	01	A0101	1	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	N		0,00	
9	A0101C05-7010009	12	038	0107	ITE43	01	A0101	1	0,00	162.435,00	0,00	162.435,00	N		0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

180
Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Azione (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	DESCRIZIONI DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessioni irreversibili		Apporto di capitale privato	
		Rep.	Prov. Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	SIN (5)	Importo	Tipologia (6)	
19	A0101R04-5040010	12	058 0107	ITE43	06	A0101	Scanzarobase strade rurali	1	0,00	129.751,09	0,00	129.751,00	N	0,00		
11	A0101R04-5040011	12	058 0107	ITE43	06	A0101	gestione visibilità comunale via C.S.Della Chiesa,San Filippo/Monicoale, Ruozza	1	0,00	213.650,00	0,00	213.650,00	N	0,00		
12	A051IC03-0050013	12	058 0107	ITE43	05	A0531	Progetto per il recupero edonativo della chiesa di Santa Caterina	2	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	N	0,00		
12	A0090R01-5040014	12	058 0107	ITE43	04	A0690	realizzazione pubblica illuminazione su strada arborea (via senicella - via della rocca - viale garibaldi)	2	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	N	0,00		
12	A0101C00-7040015	12	058 0107	ITE43	04	A0101	Ripulizione strada di via Rocco	3	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	N	0,00		
12	A0101R04-8040016	12	058 0107	ITE43	04	A0101	lavori di completamento della strada via San Pietro	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00		
12	A0209E09-9040017	12	058 0107	ITE43	04	A0209	Ripulizione Torre dell'orologio	2	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	N	0,00		
12	A0101C00-7010018	12	058 0107	ITE43	01	A0101	completamento marciapiede via san Filippo - via stati	1	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	N	0,00		
12	A0512093-1040019	12	058 0107	ITE43	04	A0512	lavori di conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	2	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	N	0,00		
20	A0101C03-4010020	12	058 0107	ITE43	01	A0101	Realizzazione piste ciclabili	2	0,00	0,00	516.456,90	516.456,90	N	0,00		

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Iperattuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 30/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

(6) In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. An. Amm. (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Caviglio (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione (in euro)		Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Totale anno (2019)	Totale	SN (5)	Tipologia (6)	Importo	Tipologia (6)	
21	A0104MG5-3010021	12	058 0107	IT643	01	A0104	Realizzazione di un nido per piccole intersezioni	3	0,00	0,00	310.460,00	310.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE										467.943,14	3.917.076,06	2.722.916,99	3.307.936,04			0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

NOTE

Il responsabile del programma



**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO ANNUALE**

Cod. Invenzione	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (1)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CTV	RESPONSABILE DEL IMPIANTAMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (2)	Confermità (3)	Verifica stati indennità		Paesi	STATO PROIEZIONE appross. (%)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome					Anni (50N)	Ann (50N)			TRIMESTRO INIZIO LAVORI	TRIMESTRO FINE LAVORI
A010104-100001	8018593081201-70001		Lavori di ristrutturazione e connessione arretrati della palestra degli impianti sportivi in loc. San Marino "Grado Municipali".		Troccoli	Sesbo	201.137,42	201.137,42	MS	S	S		1	FD	42817	32818
	8018593081201-70002		LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN VIA DELLE SCALITTE.		Troccoli	Sesbo	174.785,72	174.785,72	CPA	S	S		1	FD	42817	32818
TOTALE							467.943,14	467.943,14								

Il responsabile del programma



(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informatico di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 6.

**SCHEDA 4: PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2017
DELL'AMMINISTRAZIONE
ART. 21 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016**

Cod. Int. Aut. ac	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo consuntivo presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

DUP - Documento unico di programmazione

Il responsabile del programma



(1) Indicare se Servizi o Forniture

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà compilata e convalidata al momento della pubblicazione del sistema informativo di gestione

(3) Vedi Tabella 6

(ALLEGATO B)

Comune di

Trevignano Romano (RM)

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI
LAVORI PUBBLICI
(2017 - 2019)**

realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri

realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri

Responsabile

MARIOTTI ROBERTO

Iscritta nel programma 2017 / 2019
 Codice unico di intervento 4014585058120140009
 Centro responsabilità Investimenti

Tipologia d'intervento
 Nuova costruzione
 Categoria d'opera
 Stradali

Alta Media Bassa
 X

Costo complessivo (sommatrice tre anni) 162.435,00
 Accantonamento (inherited al primo anno) 0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO
 Aventi destinazione vincolata
 Acquisite mediante mutuo
 Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili
 Stanziamenti di bilancio
 Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE
 Copertura finanziaria, di cui:
 - Importo delle levratozioni
 - Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa
 Imputazione dell'Entrata
 Importo sommatoria SAL
 FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

2017		2018		2019	
0,00	162.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	162.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					
2017		2018		2019	
0,00	162.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2017		2018		2019	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	Previsione	2017												2018												2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1 Progettazione preliminare	Previsione 31/12/2017	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
2 Progettazione definitiva	Previsione 31/01/2018																																				
3 Progettazione esecutiva	Previsione 31/03/2018																																				
4 Gara d'appalto	Previsione 30/04/2018																																				
5 Contratto d'appalto	Previsione 30/05/2018																																				
6 Consegna lavori	Previsione 31/07/2018																																				
7 Esecuzione lavori	Previsione 30/04/2019																																				
8 Collaudo tecnico amministrativo	Previsione 30/05/2019																																				
9 Utilizzo dell'opera	Previsione 30/05/2019																																				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli di entrata
 Capitoli di spesa
 Missioni di bilancio
 Programma di bilancio

ALTRI DATI

Zona
 Referente
 Criterio 3
 Criterio 4

Viabilità comunale

sistemazione viabilità comunale via C.S.Dalla Chiesa, San Filippo, Monticello, Rocca

Responsabile

Mariotti Roberto

Iscritta nel programma 2017 / 2019

Codice unico di intervento 8018585058120180011

Centro responsabilità Investimenti

Tipologia d'intervento

Manutenzione

Categoria d'opera

Stradali

Alta

X

Media

Bassa

Priorità

X

Costo complessivo (sommatoria tre anni) 213.650,00

Accantonamento (riferito al primo anno) 0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Averiti destinazione vincolata

Acquisite mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziamenti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- importo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatoria SAL

FPV parte Spesa

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

	2017	2018	2019
Averiti destinazione vincolata	0,00	213.650,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	213.650,00	0,00

	2017	2018	2019
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	213.650,00	0,00
- importo delle lavorazioni	0,00		
- Somme a disposizione	0,00		

	2017	2018	2019
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	Previsione	2017												2018												2019											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1 Progettazione preliminare	Previsione 31/12/2017	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
2 Progettazione definitiva	Previsione 31/03/2018												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X													
3 Progettazione esecutiva	Previsione 28/02/2018																								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4 Gara d'appalto	Previsione 31/03/2018																																				
5 Contratto d'appalto	Previsione 30/04/2018																																				
6 Consegna lavori	Previsione 31/05/2018																																				
7 Esecuzione lavori	Previsione 30/11/2018																																				
8 Collaudo tecnico amministrativo	Previsione 31/12/2018																																				
9 Utilizzo dell'opera	Previsione 31/12/2018																																				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitoli di entrata

Capitoli di spesa

Mansione di bilancio

Programma di bilancio

ALTRI DATI

Zona

Riferimento

Criterio 3

Criterio 4

torre dell'orologio

Riqualificazione Torre dell'orologio

Responsabile

Torregiani Sandro

Iscritta nel programma 2017 / 2019
 Codice unico di intervento 8018545056120160017
 Centro responsabilità Investimenti

Tipologia d'intervento Ristrutturazione
 Categoria d'opera
 Altre edilizie pubblica

Priorità Alta Media Bassa

Costo complessivo (ammortato tre anni) 105.000,00
 Accantonamento (riferito al primo anno) 0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO
 Aventi destinazione vincolata 0,00
 Acquisite mediante mutuo 0,00
 Da apporti di capitali privati 0,00
 Trasferimento di immobili 0,00
 Stanziamenti di bilancio 26.250,00
 Altre entrate 0,00
TOTALE 105.000,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE
 Copertura finanziaria, di cui:
 - Importo delle lavorazioni 0,00
 - Somme a disposizione 0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa
 Impugnazione dell'Entrata 0,00
 Importo sommatoria SAL 0,00
 FPV parte Spesa 0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indifferita e in definizione	

	2017	2018	2019
Aventi destinazione vincolata	0,00	76.750,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	26.250,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	105.000,00	0,00

	2017	2018	2019
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	105.000,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00		
- Somme a disposizione	0,00		

	2017	2018	2019
Impugnazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	Previsita	31/12/2017
1 Progettazione preliminare	Previsita	31/01/2018
2 Progettazione definitiva	Previsita	28/02/2018
3 Progettazione esecutiva	Previsita	31/03/2018
4 Gara d'appalto	Previsita	31/05/2018
5 Contratto d'appalto	Previsita	30/06/2018
6 Consegna lavori	Previsita	31/12/2018
7 Esecuzione lavori	Previsita	31/01/2019
8 Collaudo tecnico amministrativo	Previsita	31/03/2019
9 Utilizzo dell'opera	Previsita	

	2017												2018												2019											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
2																																				
3																																				
4																																				
5																																				
6																																				
7																																				
8																																				
9																																				

RISERVI DI BILANCIO

Capitoli di entrata
 Capitoli di spesa
 Missione di bilancio
 Programma di bilancio

ALTRI DATI

Zona
 Referenza
 Criterio 3
 Criterio 4

Parcheggio S. Sebastiano

Lavori di realizzazione di un parcheggio in via S. Sebastiano

Responsabile

Mariotti Roberto

Iscrittura nel programma

2017 / 2019

Codice unico di intervento

501958558120180008

Centro di responsabilità

Investimenti

Tipologia d'intervento

Nuova costruzione

Categoria d'opere

Stradali

Priorità

X

Alta

Media

Bassa

Costo complessivo

(somatoria tre anni)

176.000,00

Accantonamento

(inferito al primo anno)

0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

Aventi destinazione vincolata

Acquisite mediante mutuo

Da apporti di capitali privati

Trasferimento di immobili

Stanziaménti di bilancio

Altre entrate

TOTALE

DESTINAZIONE DELLE SPESE

Copertura finanziaria, di cui:

- Importo delle lavorazioni

- Somme a disposizione

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

Imputazione dell'Entrata

Importo sommatória SAL

FPV gara Spesa

	2017		2018		2019	
	0,00	0,00	132.000,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	176.000,00	0,00	0,00	0,00

	2017		2018		2019	
	0,00	0,00	176.000,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2017		2018		2019	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Stato Avanzamento Lavori	
	Data	Importo
	Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

	2017			2018			2019						
	G	F	M	A	M	A	G	L	A	S	O	N	D
1 Progettazione preliminare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2 Progettazione definitiva													
3 Progettazione esecutiva													
4 Gara d'appalto				X									
5 Contratto d'appalto					X	X							
6 Consegna lavori							X						
7 Esecuzione lavori								X	X	X	X	X	X
8 Collaudo tecnico amministrativo													X
9 Utilizzo dell'opera													X

RIVOLGIMENTO AVANZO

Capitoli di entrata

Capitoli di spesa

Missione di bilancio

Programma di bilancio

ALTRI DATI

Zona

Riferenze

Collo 3

Collo 4

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Missioni di bilancio

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
05 - CULTURA E BENI CULTURALI			
40 - Complet. Centro espositivo	0,00	300.000,00	100.000,00
Totale	0,00	300.000,00	100.000,00
06 - SPORT E RICREAZIONE			
39 - Ampliamento parco	0,00	130.000,00	0,00
Totale	0,00	130.000,00	0,00
07 - TURISMO			
42 - Moto	0,00	0,00	516.460,00
Totale	0,00	0,00	516.460,00
08 - VIABILITA' E TRASPORTI			
11 - Realizzazione piste ciclabili	0,00	0,00	516.456,90
13 - Sistemazione strade rurali	0,00	129.751,00	0,00
41 - Complet. opere urb. Sfasciacarrozze	0,00	250.000,00	250.000,00
47 - Riqualificazione via Roma	0,00	260.000,00	0,00
Totale	0,00	639.751,00	766.456,90
10 - SETTORE SOCIALE			
38 - Chiesa S. Caterina	0,00	110.000,00	0,00
Totale	0,00	110.000,00	0,00

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/entrata	Capitolo/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
		60 - capofila civico	34.272,46	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	18.340,72	7.001,74	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		61 - completamento marciapiede via san Filippo - via altri	200.035,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	270.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
		62 - Pucchioggio S. Sordani	174.705,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	132.000,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		63 - LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.705,72	2017	174.705,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		64 - Lavori impianti sportivi San Felice	200.167,43	2017	200.167,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	5.754.203,55	2017	487.943,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	2.467.605,72	475.742,74	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	2.252.979,99	50.000,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/ entrate	Capitolo/ spese	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanzamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
		50 - abbatinamento Servizio architettonico Impiego via gariboldi	340.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	255.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		51 - aree di sosta	100.200,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	220.100,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		53 - conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	500.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		54 - pubblica illuminazione su strade urbane	235.050,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	247.500,00	62.500,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		55 - realizzazione manufatti via San Filippo - Via Sardi	162.425,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	162.425,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		57 - strade via san piatino	250.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	187.500,00	63.500,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		58 - mobilità comunale	215.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	213.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		60 - terre dell'ortolo	105.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	70.750,00	26.250,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/ entrate	Capitolo/ spese	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanzamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
		11 - Realizzazione piste ciclabili	516.455,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	516.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		12 - Sistemazione strade rurali	123.751,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	114.776,00	14.975,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		38 - Chiesa S. Caterina	110.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		39 - Ampliamento parco	130.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		40 - Complet. C.so.ve espositivo	480.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	275.325,00	24.475,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	190.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		41 - Complet. opere urb. Sistemazione	500.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	226.893,00	23.197,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		42 - Molo	510.400,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	510.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		47 - Riqualificazione via Roma	200.000,00	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	195.000,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Categoria

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Altra edilizia pubblica</i>			
59 - torre dell'orologio	0,00	105.000,00	0,00
60 - cappella cimitero	0,00	26.272,46	0,00
Totale	0,00	131.272,46	0,00
<i>Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate</i>			
39 - Ampliamento parco	0,00	130.000,00	0,00
41 - Complet. opere urb. Slasciacarrozze	0,00	250.000,00	250.000,00
54 - pubblica illuminazione su strade urbane	0,00	330.000,00	0,00
Totale	0,00	710.000,00	250.000,00
<i>Altro</i>			
51 - area di sosta	0,00	160.240,00	0,00
Totale	0,00	160.240,00	0,00
<i>Curio</i>			
38 - Chiesa S. Caterina	0,00	110.000,00	0,00
Totale	0,00	110.000,00	0,00
<i>Edilizia sociale e scolastica</i>			
40 - Complet. Centro espositivo	0,00	300.000,00	100.000,00
63 - LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.785,72	0,00	0,00
Totale	174.785,72	300.000,00	100.000,00
<i>Marittime (acuali e fluviali)</i>			
	174.785,72	300.000,00	100.000,00

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Categoria

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
42 - Moto	0,00	0,00	516.460,00
Totale	0,00	0,00	516.460,00
Sport e spettacolo			
53 - conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00	0,00	580.000,00
64 - Lavori impianti sportivi San Marino	293.157,42	0,00	0,00
Totale	293.157,42	0,00	580.000,00
Stradali			
11 - Realizzazione piste ciclabili	0,00	0,00	516.456,90
13 - Sistemazione strade rurali	0,00	129.751,00	0,00
47 - Riqualificazione via Roma	0,00	260.000,00	0,00
50 - abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	0,00	340.000,00	0,00
55 - realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Subri	0,00	162.435,00	0,00
57 - strada via san pietro	0,00	250.000,00	0,00
58 - Viabilità comunale	0,00	213.650,00	0,00
61 - completamento marciapiede via san filippo - via sutri	0,00	0,00	360.000,00
62 - Parcheggio S.Sebastiano	0,00	176.000,00	0,00
Totale	0,00	1.531.836,00	876.456,90

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per intervento

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
38 - Chiesa S. Caterina	0,00	110.000,00	0,00
Totale	0,00	110.000,00	0,00
Ristrutturazione			
47 - Riqualificazione via Roma	0,00	260.000,00	0,00
53 - conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00	0,00	580.000,00
54 - pubblica illuminazione su strade urbane	0,00	330.000,00	0,00
57 - strada via san piero	0,00	250.000,00	0,00
59 - torre dell'orologio	0,00	105.000,00	0,00
63 - LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.785,72	0,00	0,00
64 - Lavori impianti sportivi San Marino	293.157,42	0,00	0,00
Totale	467.942,14	945.000,00	580.000,00

Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Intervento

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Manutenzione</i>			
13 - Sistemazione strade rurali	0,00	129.751,00	0,00
58 - Viabilità comunale	0,00	213.650,00	0,00
60 - cappella cimitero	0,00	26.272,46	0,00
Totale	0,00	369.673,46	0,00
<i>Nuova costruzione</i>			
11 - Realizzazione piste ciclabili	0,00	0,00	516.456,90
39 - Ampliamento parco	0,00	130.000,00	0,00
40 - Complet. Centro espositivo	0,00	300.000,00	100.000,00
41 - Complet. opere urb. Sfasciacarrozze	0,00	250.000,00	250.000,00
42 - Molo	0,00	0,00	516.460,00
50 - abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	0,00	340.000,00	0,00
55 - realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutti	0,00	162.435,00	0,00
61 - completamento marciapiede via san filippo - via suti	0,00	0,00	360.000,00
62 - Parcheggio S. Sebastiano	0,00	176.000,00	0,00
Totale	0,00	1.358.435,00	1.742.916,90
<i>Recupero</i>			
51 - area di sosta	0,00	160.240,00	0,00
Totale	0,00	160.240,00	0,00
<i>Restauro</i>			

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO
Città Metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione di C.C. n° 18

Del 31.3.2017

UFFICIO ISTRUTTORE: Settore Investimenti

ASSESSORE ISTRUTTORE: Investimenti

**OGGETTO: D.LGS. N. 50/2016, ART. 21, E D.M. DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 24 OTTOBRE 2014.
ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI SCHEMI DEL PROGRAMMA
TRIENNALE 2017/2019 E DELL'ELENCO ANNUALE 2017**

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
(Arch. Fabio Maria Dandini)



Trevignano Romano, lì

UFFICIO RAGIONERIA

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs 267/2000.

Il Responsabile del Settore
(Dott.ssa Speranzini Barbara)



Trevignano Romano, lì

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Avv. Costantino Del Savio)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Walter Gaudio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 312

Addi 26.4.2017

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL MESSO COMUNALE
(Dott.ssa Donatella De Santis)

De Santis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

a) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 26.4.2017;

b) è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____;

c) è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 31.3.2017;

Il Segretario Generale
Dott. Walter Gaudio

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	48.500,00	28.500,00	28.500,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Polizia locale e amministrativa	4.000,00	4.000,00	4.000,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Istruzione prescolastica	8.000,00	8.000,00	8.000,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	8.000,00	8.000,00	8.000,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	431.272,46	100.000,00	100.000,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	110.000,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sport e tempo libero	138.000,00	588.000,00	588.000,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1.000,00	517.460,00	517.460,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Urbanistica e assetto del territorio	106.500,00	622.956,90	622.956,90
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.142.325,00	610.000,00	610.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	129.751,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2017	2018	2019
Totale Titolo 2	3.139.348,46	2.498.916,90	2.498.916,90



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

N. 42 del Reg. del 10/3/2017	OGGETTO: aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017 - 2019. Approvazione della dotazione organica e del piano occupazionale dell'ente.
---------------------------------	---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **Dieci** del mese di **Marzo** alle ore **13,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la **Giunta Comunale** riunita con la presenza dei Signori:

Presente - Assente

Sindaco	Maciucchi Claudia	X	
Vice Sindaco	Galloni Luca		X
Assessore	Gazzella Elio	X	
Assessore	Morichelli Chiara	X	
Assessore	Simeoni Alessia	X	

Risultano assenti gli Assessori: Luca Galloni.

Presiede la Dott.ssa Claudia Maciucchi in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Walter Gaudio.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990;

Visto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, sulla proposta di deliberazione:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il Responsabile del Settore Economico-Finanziario ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.Lgs. n. 267/2000 e dal d.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 189 in data 03/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018"

Visti in particolare:

- l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:
1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'articolo 6, commi 1, 3, 4, 4-bis e 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:
1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.
3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.
4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. ...omissis....
4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti
6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.
- l'articolo 89, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita:
1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente. 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo. Richiamato inoltre l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.
4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- prevede che si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del vincolo stabilito dal pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, i vincoli secondo che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Visto l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali" (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge (comma 557-quater).

Visto l'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss. mm. e ii. il quale testualmente recita:

Art. 9. Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico

28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fanno quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per il comparto scuola e per quello delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale trovano applicazione le specifiche disposizioni di settore. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Per gli enti di ricerca resta fermo, altresì, quanto previsto dal comma 187 dell'articolo 1 della medesima legge n. 266 del 2005, e successive modificazioni. Al fine di assicurare la continuità dell'attività di vigilanza sui concessionari della rete autostradale, ai sensi dell'art. 11, comma 5, secondo periodo, del decreto-legge n. 216 del 2011, il presente comma non si applica altresì, nei limiti di cinquanta unità di personale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esclusivamente per lo svolgimento della predetta attività; alla copertura del relativo onere si provvede mediante l'attivazione della procedura per l'individuazione delle risorse di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. Alle minori economie pari a 27 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011 derivanti dall'esclusione degli enti di ricerca dall'applicazione delle disposizioni del presente comma, si provvede mediante utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 38, commi 13-bis e seguenti. Il presente comma non si applica alla struttura di missione di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

Visto l'art.14, commi 2 e 3 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito in L. n. 89/2014 il quale testualmente recita:

2. Fermo restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

3. Per le amministrazioni non tenute alla redazione del conto annuale nell'anno 2012, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, si fa riferimento ai valori risultanti dal bilancio consuntivo 2012.

Visto, in particolare, l'art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208 che recita: "228. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 [268], convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018."

Visti inoltre:

- l'articolo 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere e' fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 e' consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e' abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo."

- l'articolo 3, comma 5-quater, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e' pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015."

- l'articolo 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo."

Vista l'attestazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario del 9.03.2017 (Allegato B);

Dato atto altresì che, pur demandando all'autonomia di ciascun ente l'individuazione delle azioni da adottare per ridurre la spesa di personale, il comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 individua tre ambiti prioritari di intervento, ovvero:

- 1) riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, attraverso parziale reintegro dei cessati e il contenimento delle spese per il lavoro flessibile;
- 2) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche e amministrative, con riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;
- 3) contenimento dei costi della contrattazione integrativa decentrata;

Dato atto inoltre che, per effetto dell'art. 16 del decreto-legge 24/06/2016 n.113, convertito in legge 7 agosto 2016 n.160, la lettera a) dell'art.1 comma 557 della legge 27.12.2006, n. 296 è stata abrogata;

Atteso che il nuovo quadro normativo sopra delineato rende necessario un adeguamento delle politiche del personale al fine di rendere coerenti le scelte adottate in sede di programmazione triennale ai rinnovati vincoli in materia, mediante l'adozione di scelte organizzative compatibili con i vincoli preordinati che puntino a mantenere l'attuale livello dei servizi offerti ai cittadini;

Richiamate:

- 1) la propria precedente deliberazione n. 48 in data 05/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Rideterminazione della dotazione organica del personale dipendente a modifica della precedente deliberazione n. 115 del 09/12/2010", con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'ente;
- 2) la propria precedente deliberazione n. 189 in data 03/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018";

Ravvisata la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017-2019, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

Ricordato che questo ente *ha rispettato* i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2016;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 ed acquisita agli atti d'ufficio con la nuova programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto che l'attuale assetto dell'Ente e relativo organigramma risulta ridefinito con deliberazione di Giunta Comunale n.48 del 05.06.2014;

Vista l'attuale dotazione organica suddivisa in categorie, che contempla n.45 posti così ripartiti tra le varie categorie di inquadramento:

CATEGORIE	ORGANICO N. UNITÀ	POSTI COPERTI N. UNITA'*	POSTI VACANTI N. UNITA'
D3	4	2	2
D1	11	5	6
C1	20	19	1
B3	6	3	3
B1	2	1	1
A	2	0	2
TOTALE	45	31	14

Ritenuto, di dovere procedere alla conferma della dotazione organica secondo l'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato D);

Visto l'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, il quale detta disposizioni in materia di reclutamento di personale;

Visto il piano occupazionale 2017-2019 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente, che si riporta all'allegato C) alla presente deliberazione;

Dato atto che:

questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2017-2019 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;

questo ente non *ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;

~~Il piano occupazionale 2017-2019 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;~~

- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Considerato che il 01/03/2017 si è realizzata la cessazione di n.1 dipendente a tempo indeterminato per pensionamento, classificato nella categoria D, posizione economica D2, per il quale nel 2018 si procederà alla quantificazione dei risparmi derivanti da tale cessazione al fine di poter definire correttamente con le nuove assunzioni;

Richiamato l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Vista la richiesta prot. 3424 del 9.03.2017 inviata all'organo di revisione ai fini del rilascio del parere per la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Vista la legge di bilancio 2017, legge n. 232/2016;

Dato atto infine che :

con deliberazione della Giunta Comunale n. 177 in data 13/10/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2016/2018, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, del d.Lgs. n. 198/2006;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 10.03.2017 è stato approvato l'esito della ricognizione effettuata dai responsabili di settore, ciascuno per propria struttura, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.33 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i, come sostituito dall'art.16 della legge 12/11/2011 n.183 e che da tale ricognizione non è risultata alcuna situazione di dipendenti in soprannumero, né eccedenze di personale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'allegato parere sulla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio interesse e dalla ragioneria ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs 267/2000 (Allegato A);

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- > di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia ed ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nuova **programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2017-2019** quale parte integrante e sostanziale;
- > di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **nuova dotazione organica dell'Ente**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- > di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **piano occupazionale per il triennio 2017-2018-2019**, dando atto che lo stesso:
 - è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001;
 - non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n.165/2001;

Di dare atto che:

- la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
 - l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n.90;
- di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- di demandare al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



Allegato A

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 10.03.2017

OGGETTO: Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019, Approvazione della dotazione organica e del piano occupazionale dell'ente.

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Amministrativo-Economico/Finanziario
Dott.ssa Barbara Speranzini

Trevignano Romano, li 10.03.2017

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità contabile, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Amministrativo-Economico/Finanziario
Dott.ssa Barbara Speranzini

Trevignano Romano, li 10.03.2017



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Attestazione del Responsabile del Settore Amministrativo- Economico/Finanziario

Oggetto: *Situazione di non deficitarietà di cui all'art 242 D.Lgs 267/2000*

Rispetto dei limiti di spesa del personale per l'anno 2016

Incidenza percentuale spese di personale su spese correnti

Coerenza della previsione di spesa del personale 2017 con i limiti di legge

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario attesta che:

- 1) Con riguardo al certificato allegato al rendiconto della gestione dell'anno 2015, per il Comune di Trevignano Romano non è stata riscontrata la condizione di ente strutturalmente deficitario di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- 2) l'Ente ha rispettato nel 2016 i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale, in quanto la spesa di personale dell'anno 2016, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e 557-bis della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stata pari ad € 1.196.653,99 e quindi compatibile con l'obiettivo di contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013, pari ad € 1.210.299,37.
- 3) il valore del rapporto tra la spesa del personale e la spesa corrente calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e successive modifiche, sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede di controllo n. 27/CONTR/2011 e nella deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 14/AUT/2011/QMIG, riferito ai dati contabili dell'anno 2016 disponibili alla data del 31/12/2016, è risultato essere pari al 26,88 %;
- 4) sulla base dei dati contabili disponibili a titolo di previsione, la spesa di personale programmata per l'anno 2017 risulta pari ad € 1.166.527, e quindi compatibile con l'obiettivo di contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013, pari ad € 1.210.299,37.

Trevignano Romano, 09.03.2017

Il Responsabile del Settore Amministrativo- Economico /Finanziario
Dott.ssa Barbara Speranzini

PIANO OCCUPAZIONALE 2017-2019

Allegato C

ANNUALITÀ 2017/2019

NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

N. POSTI	CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	J= Interno E= Esterno	MODALITA' DI ASSUNZIONE	MODALITA' DI COPERTURA ECONOMICA	ANNO DI REALIZZAZIONE	DESTINAZIONE
1	C1	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA con rapporto di lavoro a tempo parziale	E	Reclutamento concursuale o graduatorio a tempo indeterminato di altro Comune approvato dopo il giorno 1 gennaio 2007 e relative alle stesse professionalità	Assunzioni nel limite % della spesa delle cessazioni anno 2017	2018 A decorrere dal 01/01/2018 (data indicativa)	SETTORE INVESTIMENTI/ GESTIONE DEL TERRITORIO
1	TOTALE						

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

DOTAZIONE ORGANICA DISTINTA PER CATEGORIE E PROFILI PROFESSIONALI

PROFILI PROFESSIONALI	N. POSTI	CATEGORIA	TOTALE PER CATEGORIA
FUNZIONARIO DIRETTIVO	2	D3	2
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	D3	1
ISTRUTTORE DIR.VO SPECIALISTA DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA LOCALE	1	D1	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	D1	4
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	C1	12
ISTRUTTORE ADDETTO GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	1	C1	1
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	5	C1	5
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	5	D1	5
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	D1	1
ISTRUTTORE CONTABILE (RAGIONIERE)	2	C1	2
ISTRUTTORE TECNICO (GEOMETRA)	1	C1	1
ISTRUTTORE TECNICO	1	D3	1
COLLABORATORE TECNICO	1	B3	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	B3	2

COLLABORATORE TERMINALISTA	1	B3	1
COLLABORATORE ADDETTO SERVIZI CIMITERIALI	1	B3	1
COLLABORATORE IDRAULICO IMPIANTISTA	1	B3	1
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	B1	1
TOTALE	43		43

Letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
(Dott.ssa Claudia Maciucchi)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Walter Gaudio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 169

Addi 16.3.2017

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL MESSO COMUNALE
(Dott. Vincenzo Zisa)

CERTIFICATO D'ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- a) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 16.3.2017 ;
- b) è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 con nota n. 3897 del 16.3.2017 ;
- c) è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 10.3.2017 ;

Il Segretario Generale
Dott. Walter Gaudio

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17

Oggetto: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017 (Art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **TRENTUNO**, del mese di **MARZO** alle ore **16.14**

nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In **SECONDA** convocazione in sessione **ORDINARIA** pubblica, che è stata partecipata ai Signori

Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MACIUCCHI CLAUDIA	X		SIMEONI ALESSIA	X	
CIANTI SABRINA	X		SFORZINI DARIO	X	
DEL SAVIO COSTANTINO	X		DOMINICI BARBARA	X	
GALLONI LUCA	X		LEDOVI GIULIANA	X	
GAZZELLA ELIO	X		LUCIANI ANDREA		X
MORICHELLI CHIARA	X		MARCONI MATTEO	X	
SEGUITI GIOVANNA	X				

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Fra gli assenti sono i consiglieri: **Andrea Luciani**.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la seduta il **Presidente del Consiglio Comunale Avv. Costantino Del Savio**;

Partecipa il **Segretario Generale Dott. Walter Gaudio**;

La seduta è pubblica.

Alle ore 16.45 il Consigliere Andrea Luciani arriva in aula e prende parte alla seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale al comma 1 prevede che, *"per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione"*;

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 340 in data 30 dicembre 2009, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità dell'articolo 58, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, nella parte in cui prevede che l'inserimento degli immobili nel piano determina variante urbanistica, per contrasto con l'articolo 117 della Costituzione che attribuisce alle regioni potestà legislativa concorrente in materia di governo del territorio;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.

mentre per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 340/2009 non costituirà variante allo strumento urbanistico generale, per il quale sarà necessario adottare una specifica deliberazione;

Visto che nel Piano Allegato alla presente Delibera di cui forma parte integrante e sostanziale (*allegato A*) si prevede quanto segue:

- Alienare delle piccole porzioni di terreno come relitti stradali o inutilizzate da parte del Comune;

Tenuto conto che con l'approvazione del piano si prevede di acquisire al bilancio dell'ente le entrate così come specificate nell'allegato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari:

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato: voti favorevoli nove (Maciucchi, Galloni, Morichelli, Simeoni, Segulti, Del Savio, Sforzini, Cianti e Gazzella), astenuti 4 (Dominici, Marconi, Luciani e Ledovi)

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017-2019*, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- 3) di iscrivere nel bilancio di previsione dell'ente le entrate previste dalla realizzazione del piano e quantificate in esso;
- 4) di pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;
- 5) di demandare al responsabile del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

Infine il Consiglio Comunale, vista l'urgenza di procedere con l'approvazione del bilancio, con separata votazione espressa nei modi di legge, che riporta il seguente risultato: voti favorevoli nove (Maciucchi, Galloni, Morichelli, Simeoni, Segulti, Del Savio, Sforzini, Cianti e Gazzella), astenuti 4 (Dominici, Marconi, Luciani e Ledovi)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
SERVIZIO PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112,
convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)*

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	P.lle	Sub.	Rendita catastale	Valore	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	TERRENO IN LOC. CENTRO STORICO	ZONA VP P.R.G. INEDIFICABILE	8	975	----	---	1210	Alienazione	Vendita
2	TERRENO IN LOC. SAN FILIPPO	ZONA B P.R.G. INEDIFICABILE	8	507/parte e 780/parte	----	---	3330	Alienazione	Vendita
3	TERRENO IN LOC. SAN SEBASTIANO	ZONA B P.R.G. INEDIFICABILE	8	Rclitto stradale	726	Alienazione	Vendita
4	TERRENO IN LOC. SAN SEBASTIANO	ZONA A P.R.G. INEDIFICABILE	1	95	1320	Alienazione	Vendita

DUP - Documento unico di programmazione

Il Responsabile del Settore Gestione Investimenti Arch. Fabio Maria Dandini

Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario Dott. ssa Barbara Speranzini





COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale
SETTORE PATRIMONIO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. *A* del *31.3.2017*

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Patrimonio
Arch. Fabio Maria Dandini

Trevignano Romano, li

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità contabile, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario
Dott.ssa Barbara Speranzini

Trevignano Romano, li

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

(Avv. Costantino Del Savio)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Walter Gaudio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 311

Addi 26.4.2017

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per sessanta giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL MESSO COMUNALE

(Dott.ssa Donatella De Santis)

De Santis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- a) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per sessanta giorni consecutivi dal 26.4.2017;
- b) è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____;
- c) è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 31.3.2017;

Il Segretario Generale
Dott. Walter Gaudio